

Allegato I

**Delle operazioni nel bosco a ceduo di faggio della Comunalità di
Selvola-Revoletto, condotte per la realizzazione di aiuole con impianto
artificiale di piccoli frutti (fragolina di bosco, lampone e mirtillo nero)**

REALIZZAZIONE PARCELLE SPERIMENTALI CON TRAPIANTO DI FRAGOLINA DI BOSCO



1. Vangatura e zappatura superficiali con accantonamento zolle di terreno da riutilizzare in fasi successive , spietramento e pulizia generale



2. Trapianto delle piantine nel terreno della parcella (in basso, nella cassetta le piantine in attesa di essere utilizzate)



3. Dopo il trapianto di tutte le piantine si procede al riempimento /livellamento della superficie , se disponibile usare anche buon terreno di lettiera del bosco



REALIZZAZIONE PARCELLE SPERIMENTALI CON TRAPIANTO DI FRAGOLINA DI BOSCO

4. Dopo l'impianto è necessario irrigare localmente il terreno, soprattutto intorno alle piantine per favorire anche il buon contatto tra pane di terra e terreno di riempimento. Al riguardo in questa immagine oltre alla bagnatura 'convenzionale' è stato posizionato al colletto della piantina anche un polimero idroretentore per avere un effetto prolungato nel tempo dell'umidità a disposizione della piantina. Gli effetti di questo apporto, tuttavia, non sono sembrati migliorativi rispetto a quelli con la sola irrigazione con acqua.



5. Pacciamatura dell'area di trapiantata con lettiera di faggio prelevata dai dintorni

REALIZZAZIONE PARCELLE SPERIMENTALI CON TRAPIANTO DI FRAGOLINA DI BOSCO



6. Posizionamento di una recinzione dell'aiuola di altezza idonea ad ostacolare l'accesso all'impianto dei selvatici medio-grossi



7. Due aiuole recintate facenti parte della stessa replica . A sinistra, l'aiuola con solo piante spontanee; mentre a destra, quella in cui le piante sono state totalmente trapiantate. In questa aiuola è già visibile anche le fascine di ramaglie realizzate con legname trovato nelle vicinanze



Deposito naturale di ramaglie utilizzate per le fascine

REALIZZAZIONE PARCELLE SPERIMENTALI CON TRAPIANTO DI LAMPONE

1. Vangatura e zappatura superficiali con accantonamento zolle di terreno da riutilizzare in fasi successive , spietramento e pulizia generale



2. Trapianto delle piantine nel terreno della parcella (sopra). Soprattutto per quelle di lampone , che presentano numerose larghe foglie facilmente soggette all'appassimento se esposte a lungo al sole ed al caldo si è provveduto a tenerle in ombra prima del trapianto e ad immergerle in acqua con il vaso per qualche minuto (a sinistra). Durante l'immersione è stato tenuto il vaso per non innescare la disgregazione del pane di terra della piantina.

REALIZZAZIONE PARCELLE SPERIMENTALI CON TRAPIANTO DI LAMPONE

3. Dopo il trapianto di tutte le piantine si procede al riempimento /livellamento della superficie , se disponibile usare anche buon terreno di lettiera del bosco (vedi secchio rosso)



4. Dopo l'impianto è necessario irrigare localmente il terreno, soprattutto intorno alle piantine per favorire anche il buon contatto tra pane di terra e terreno di riempimento. Nell'immagine a fianco: in primo piano contenitore usato per questa operazione e secchi con cui era stata attinta l'acqua dal vicino ruscello



5. Pacciamatura dell'area di trapiantata con lettiera di faggio prelevata dai dintorni

REALIZZAZIONE PARCELLE SPERIMENTALI CON TRAPIANTO DI LAMPONE



6 e 7 aiuola di circa 1m² con trapianto artificiale di piantine di lampone come si presenta al completamento con la recinzione e le fascine di ramaglie poste esternamente alla base

REALIZZAZIONE PARCELLE SPERIMENTALI CON TRAPIANTO DI MIRTILLO NERO

1. Vangatura e zappatura superficiali con accantonamento zolle di terreno da riutilizzare in fasi successive, spietramento e pulizia generale



2. Trapianto delle piantine nel terreno della parcella. Nel caso del mirtillo nero, specie acidofila con micorrize, vicino al pane di terra è stato messo terreno prelevato da zone dove erano presenti mirtilli spontanei (vedi secchio rosso)



3. Dopo il trapianto di tutte le piantine si procede al riempimento /livellamento della superficie, se disponibile usare anche buon terreno di lettiera del bosco



REALIZZAZIONE PARCELLE SPERIMENTALI CON TRAPIANTO DI MIRTILLO NERO

4. Dopo l'impianto è necessario irrigare localmente il terreno, soprattutto intorno alle piantine per favorire anche il buon contatto tra pane di terra e terreno di riempimento.



5. Pacciamatura dell'area di trapiantata con lettiera di faggio prelevata dai dintorni



6 e 7 . Sullo sfondo è visibile l' aiuola con piante di mirtillo nero trapiantate, recintata e con ramaglia alla base . Lì vicino, in primo piano ,invece, è visibile parte di un paletto a sostegno della recinzione dell'aiuola che circonda piantine di mirtillo nero spontanee. E' da notare che anche in questo caso per la palificazione è stato reimpiegato del materiale prima utilizzato per altri scopi (qui è del bambù di un diametro di 3-4 cm usualmente utilizzato come tutore di giovani alberi)